

PARROCCHIA SAN BABILA

La comunità in cammino



Sito internet:
www.sanbabila.org

E-mail:
basilicasanbabila@tiscalinet.it

Numeri telefonici

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Venerdì,
ore 10.30-12.00; 15.30-17.00)
Mons. Alessandro Gandini - Parroco
Don Pierdomenico Confalonieri
Don Paolo Bianchi

02.76.00.28.77
02.78.05.04
02.79.88.13
02.76.02.19.35

ORARIO CELEBRAZIONI

Messe festive

18.30 (cosiddetta prefestiva)
8.00; 9.30; 11.00; 12.30; 18.30

Adorazione eucaristica

1° Giovedì del mese **10.30/12.00**
21.00/22.00

Liturgia delle Ore

Lodi mattutine (domenica) **10.30**
Vespri (3° Domenica del mese) **17.30**

Messe feriali

8.00; 8.30 (escluso il sabato); **10.30; 18.30**

Battesimo comunitario

1° domenica del mese, **16.30**

Sacramento Penitenza

Giorni festivi: **8.00 - 9.00; 16.30-18.00**
Giorni feriali: **8.00-9.00; 10.00/12.00**
16.30-18.30

Rosario

Tutti i giorni ore **18.00**

DICEMBRE 2005

Cari parrocchiani...

Del nostro cammino del tempo di Avvento – che ci dispone ad accogliere il Signore Gesù nella sua prima venuta a Natale – la Chiesa ci indica il traguardo: la pienezza del Regno di Dio, il giorno cioè della manifestazione gloriosa di Cristo Signore e Giudice.

A noi fedeli, dunque, spetta il compito di cogliere i segni della novità posti dal Regno di Dio e “nell’attesa della sua venuta” di aprire gli occhi sulle nostre incapacità, sui nostri delitti, sulle nostre ingiustizie... Il nostro cammino verso l’incontro con il Natale del Signore Gesù diventa gioioso e impegnato, illuminato dalla Parola di Dio, che nella carità traduciamo concretamente nella quotidianità... Così la salvezza entra nel segreto del nostro cuore.

Questo cammino di vita cristiana, con la grazia di Dio, diventa anche per noi possibile: lo ribadisce la figura di Charles de Foucauld (beatificato domenica 13 novembre); egli scoprì che Gesù invita a quella fraternità universale che visse più tardi nel

Sahara. La sua vita diventa per noi un’indicazione profetica: in determinati tempi, luoghi e situazioni politico-religiose, la dedizione, l’accoglienza, la mitezza, il servizio, l’amicizia, lo sforzo della comprensione nell’amore sono le grandi cose possibili; vivere così è davvero “gridare il Vangelo con tutta la vita”, è compiere un’autentica missione.

Questo Avvento, infine, sarà concreta preparazione a un evento speciale che avrà luogo in Milano nei giorni 28 dicembre/1 gennaio 2006: l’*Incontro europeo di giovani*, proposto dai fratelli di Taizé. Disporci a questo evento significa andare incontro agli altri condividendo con essi la nostra vita per dare un volto alla nuova Europa, cercando di scoprire la forza della speranza e di fare nella distratta e convulsa quotidianità quel silenzio profondo che dà significato autentico a tutto e a tutti.

L’augurio di Buon Natale che vi rivolgo, dunque, è un orante auspicio perché l’incontro di fede con i divini misteri celebrati trovi sbocco in una vita sapida di umanesimo cristiano.

‘in fractione panis’
il vostro parroco don Alessandro

Documenti ed eventi: per “vivere” la Chiesa

Dal 28 dicembre al 1° gennaio prossimi si terrà a Milano il “*Pellegrinaggio di fiducia sulla terra*”, promosso dalla comunità ecumenica di Taizé.

Avenire del 23 settembre 2005

Intervista del card. Tettamanzi a tre anni dal suo ingresso a Milano: la città è “viva, in grande fermento, ricca di energie positive”.

Testo in Avenire del 25 settembre 2005

“*Bilancio e prospettive della vita consacrata nel 40° della Perfectae Caritatis*”: è il tema del Simposio organizzato dalla Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica.

L'Osservatore Romano del 22, 26-27 e 30 settembre 2005,
10-11 ottobre 2005

È stato ristampato il *Catechismo Maggiore della dottrina cristiana di Pio X* nel centenario della sua promulgazione. Progetto Editoriale Mariano, Vidgarzere (Padova) 2005, pp. 220, euro 7,50.

L'Osservatore Romano del 28 settembre 2005

Dal 19 al 22 settembre 2005 si è riunito il *Consiglio episcopale permanente della Cei*.

Avenire del 28 settembre 2005

Convegno interreligioso alla Gregoriana di Roma in occasione del 40° della dichiarazione del Concilio Vaticano II “*Nostra Aetate*” sulle relazioni con le tradizioni non cristiane. Il Papa ha inviato un *Messaggio* al Presidente della Commissione per i Rapporti Religiosi con l'Ebraismo: “Nel dialogo teologico, nella collaborazione e nei contatti quotidiani, Cristiani ed Ebrei offrano una testimonianza sempre più convincente dell'unico Dio”.

Avenire del 29 settembre e
L'Osservatore Romano del 29 settembre e del 2-3 novembre 2005

Intervento della Santa Sede alla 33^a Sessione della Conferenza Generale dell'Unesco: ha riguardato le importanti questioni della bioetica, dell'educazione e del rapporto tra libertà e giustizia.

Testo francese ne L'Osservatore Romano del 14 ottobre 2005

Discorso del card. Sodano, Segretario di Stato, al 60° anniversario della Fao, in occasione delle celebrazioni svoltesi a Roma.

Testo ne L'Osservatore Romano del 17-18 ottobre 2005

Benedetto XVI catechista tra i bambini: nell'annunciato incontro con i bambini della Prima comunione il Papa ha risposto alle domande dei piccoli. La particolare “*intervista*” è riportata da

L'Osservatore Romano del 17-18 ottobre 2005

Benedetto XVI ha rilasciato alla televisione polacca, nell'anniversario dell'elezione di Giovanni Paolo II, un'*intervista sul suo predecessore*, col quale afferma di avere un dialogo permanente, molto profondo.

Testo integrale in Avenire del 18 ottobre 2005

Quale sacerdote per il secolo XXI? Risponde alla domanda il card. Javier Lozano Barragán in un articolo nel quale tratta prima del mistero del sacerdote ministeriale e quindi procede dal mistero al ministero.

Testo ne L'Osservatore Romano del 20 ottobre 2005

Nota circa il Ministro del Sacramento dell'Unzione degli Infermi della Congregazione per la Dottrina della Fede. Testo della nota, della lettera accompagnatoria e commento ne

L'Osservatore Romano del 21 ottobre 2005

XV Simposio Internazionale di Mariologia alla Pontificia Facoltà Teologica “Marianum”. Si è svolto a Roma dal 4 al 7 ottobre 2005 sul tema “*La compassione: presenza e incidenza nella riflessione su Maria di Nazareth*”, molto attuale se si considera il clima di violenza in cui oggi vive il mondo.

L'Osservatore Romano del 26 ottobre 2006

“*Nuovi segni dei tempi. Le sorti della fede nell'età dei mutamenti*”, Mondadori, Milano 2005,

pagg. 84, euro 10. Il volume del card. Ruini esamina la situazione della Chiesa immersa in questo mondo di vortuose mutazioni, nel quale però deve essere segno e strumento di salvezza.

L'Osservatore Romano del 27 ottobre 2005

Messaggio di Benedetto XVI per la 92^a Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato, che si celebrerà il 15 gennaio 2006. Le migrazioni sono uno dei segni dei tempi oggi riconoscibili, in cui confluiscono diverse componenti (si pensi alla componente femminile, sempre più numerosa). Si deve anche tener conto dei rifugiati e di coloro che cercano asilo.

Testo ne L'Osservatore Romano del 29 ottobre 2005

Il Segretario per i Rapporti con gli Stati, Arcivescovo Giovanni Lajolo, ha concluso a Mosca il *Congresso Eucaristico*, promosso dall'Arcivescovo della Madre di Dio per la fine dell'Anno Eucaristico.

L'Osservatore Romano del 5 novembre 2005

"L'Europa di Benedetto" è il titolo del libro di Benedetto XVI, presentato a Siena dal card. Renato Raffaele Martino.

L'Osservatore Romano del 6 novembre 2005

Note sulla valenza giuridica dei Discorsi del Romano Pontefice al Tribunale Apostolico della Rota Romana (1939-2003).

L'Osservatore Romano del 6 novembre 2005

Giornata diocesana della Caritas (6 novembre 2005) sul tema "1975-2005: trent'anni di storia per sognare il futuro". Il messaggio del card. Tettamanzi mette in evidenza "la forza missionaria delle opere di carità" nonché "l'azione per il bene comune", che fanno della Caritas una "frontiera avanzata della nostra Chiesa ambrosiana e di ogni nostra comunità parrocchiale".

Avvenire del 6 novembre 2005

Messaggio di Benedetto XVI per la Conferenza sulla Pace e sulla Tolleranza (Istanbul, 7-9 novembre 2005); essa ha lo scopo di "promuovere la collaborazione tra le tre grandi religioni monoteistiche: Ebraismo, Cristianesimo e Islam

per favorire il reciproco rispetto, l'accettazione dell'altro e realizzare una pacifica convivenza in un mondo che ha tanto crudelmente sofferto a causa della guerra e dei conflitti". Il Papa afferma che "è dovere di ogni persona contribuire a costruire una società pacifica e superare la tentazione di uno scontro tra culture e gruppi etnici differenti".

Testo inglese e italiano ne L'Osservatore Romano del 9 novembre 2005

Enchiridion del Sinodo dei Vescovi (1965-1988), Edizioni Dehoniane, Bologna, 2005, pagg. 2800, 16 di Indice biblico; 9 di Indice delle fonti; 7 di Indice analitico; euro 90,00.

L'Osservatore Romano dell'11 novembre 2005

Dall'11 al 13 novembre 2005 si è tenuto ad Orvieto un *Congresso* sulle "Cattedrali - Segno delle radici cristiane in Europa". Si sono scelte le più belle cattedrali d'Europa per chiedersi quale può essere il loro significato nella storia e nello sviluppo del cristianesimo nel nostro continente.

Avvenire del 6 novembre 2005

La prima sessione del Tribunale del processo rogatorio per la Causa di beatificazione e canonizzazione del servo di Dio Giovanni Paolo II si è svolta nella Cattedrale di Wawel a Cracovia nel giorno della festa di san Carlo Borromeo. L'intervento dell'Arcivescovo Metropolita Dziwisz è riportato da

L'Osservatore Romano del 7-8 novembre 2005

Messaggio di Benedetto XVI in occasione della commemorazione del terzo anniversario della storica visita di Giovanni Paolo II al Parlamento Italiano. Il Papa "confida che gli illustri Membri del Parlamento italiano continueranno in futuro ad onorare la memoria del compianto Papa Giovanni Paolo II; ispirandosi fattivamente ai suoi insegnamenti e promuovendo la formazione della persona umana, la cultura, la famiglia, la scuola, una piena e dignitosa occupazione, con una sollecita attenzione per i più deboli e per le antiche e nuove povertà".

Testo ne L'Osservatore Romano del 14-15 novembre 2005

All'Università Lateranense nei giorni 17-19 novembre 2005 il *Congresso internazionale* sul tema "Lo splendore della vita: Vangelo, scienza

ed etica. Prospettive della bioetica a dieci anni da Evangelium vitae". Vi hanno partecipato oltre 400 persone provenienti da tutto il mondo.

Avenire del 18 novembre 2005

Certamente l'evento più importante e di maggior risonanza è stata in questo ultimo periodo l'*XI Assemblea Generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi* sul tema "*L'Eucaristia: fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa*" svoltasi a Roma dal 2 al 23 ottobre 2005. Vi hanno partecipato 256 padri sinodali, provenienti da 118 Paesi. Di essi, 177 sono eletti, 39 partecipano ex officio e 40 sono nominati dal Santo Padre. Hanno inoltre partecipato 32 esperti e 27 uditori, provenienti dai cinque continenti. A tutte queste persone vanno aggiunti i membri e gli assistenti della Segreteria, nonché i responsabili dell'informazione (l'elenco completo è pubblicato nel Supplemento a L'Osservatore Romano del 2 ottobre 2005. Nell'omelia, tenuta in occasione dell'apertura dell'*XI Assemblea*, il Papa ha detto: "Laddove l'uomo si fa unico padrone del mondo e proprietario di se stesso, non può esistere la giustizia. Là può dominare solo l'arbitrio del potere e degli interessi. "I lavori sono iniziati lunedì 3 ottobre con la relazione del Segretario generale; poi le Congregazioni generali, i Circoli minori, gli interventi dei singoli Padri sinodali".

Da segnalare: il *Messaggio del Sinodo dei Vescovi al Popolo di Dio*, approvato nel corso della XX Congregazione Generale (21 ottobre 2005), "Eucaristia: pane vivo per la pace nel mondo". I Vescovi si "augurano che l'anno eucaristico sia l'inizio e un punto di riferimento per la nuova evangelizzazione dell'umanità, nell'era della globalizzazione, a partire dall'Eucaristia".

Scopo del Sinodo era quello di offrire al Santo Padre delle *Proposizioni* che serviranno per riqualificare la pastorale eucaristica della Chiesa. Sono 50 le proposte specifiche che i Padri hanno ritenuto di particolare rilievo per un eventuale documento del Santo Padre sul mistero dell'Eucaristia nella vita e nella missione della Chiesa. Nella prima parte si tratta del *popolo di Dio educato alla fede nell'Eucaristia*; nella seconda, della *partecipazione del popolo di Dio alla celebrazione eucaristica*; nella terza, della *missione del popolo di Dio nutrito dall'Eucaristia*.

A conclusione dell'Anno dell'Eucaristia e dell'Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, il Santo Padre ha proclamato cinque

nuovi santi testimoni dello "stupore eucaristico". Il Santo, affascinato dalla bellezza e dalla verità di Dio, è pronto a rinunciare a tutto, anche a se stesso: è provvidenziale che "oggi la Chiesa additi a tutti i suoi membri *cinque nuovi santi* che, nutriti di Cristo Pane vivo, si sono convertiti all'amore e ad esso hanno improntato l'intera loro esistenza".

Documentazione ne L'Osservatore Romano del 2, 3-4, 5, 6, 7, 8, 9, 10-11, 12, 13, 14, 15, 16, 23, 24-25 ottobre 2005; Avenire del 25 ottobre 2005

Dal 14 al 18 novembre 2005 ha avuto luogo ad Assisi l'*Assemblea generale straordinaria della Conferenza Episcopale Italiana*. Nella sua prolusione il card. Ruini ha trattato del Sinodo dei Vescovi testé concluso e del XL anniversario del Concilio Vaticano II, con la ricchezza di insegnamenti e i principali documenti. Si è inoltre intrattenuto sulla formazione al ministero presbiterale, in vista del documento "*Orientamenti e norme per i seminari*", dell'azione pastorale nel mondo della salute, della situazione in Italia.

Quanto ai sacerdoti, "il prete di oggi deve avere una più marcata fisionomia missionaria, testimoniando la fede con amore e coraggio"; quanto al mondo della salute, "nella pastorale sanitaria l'auspicato potenziamento dell'assistenza domiciliare spinge ad una maggior collaborazione tra chi opera specificamente in questo campo e le parrocchie".

Il *Santo Padre* ha inviato ai Vescovi un *Messaggio*, nel quale afferma di apprezzare "grandemente il puntuale discernimento e l'impegno unitario con cui aiutano le comunità e l'intera nazione italiana ad agire per il vero bene delle persone e della società".

I Vescovi italiani hanno anche inviato un *Messaggio ai giovani* in occasione del XL anniversario della fine del Concilio: essi intendono riconsegnare il patrimonio del Concilio alle comunità cristiane, soprattutto ai giovani.

"La Chiesa vi guarda con fiducia e amore... essa è la vera giovinezza del mondo". "Vi invitiamo a conoscere meglio e ad amare il Concilio, traendone ispirazione sempre nuova per la vostra fede, per la costruzione del popolo di Dio e per il servizio al Regno nella storia, secondo la volontà del Signore".

Testi integrali in Avenire del 15 e 17 novembre e ne L'Osservatore Romano del 18 novembre 2005

G.S.

«SPIGOLANDO» ... IN PARROCCHIA

* Domenica 6 novembre abbiamo celebrato il Battesimo di **Andrea Francesca Blu Bersani** e di **Caterina Grillo**.

* Giovedì 10 novembre – in Basilica, alle ore 21.00 – si è tenuto il primo incontro di **Lectio divina** indirizzato agli adulti del Decanato Centro.

* Domenica 13 novembre, prima di Avvento, nel pomeriggio, alle ore 16, i bambini del secondo anno di Catechismo che si preparano a ricevere la Prima Comunione, si sono ritrovati in chiesa per la Prima Confessione, accompagnati dai genitori e dalle caetchiste, Costanza e Consolata. In corteo, si sono avvicinati al Battistero perché, grazie al Battesimo, sono diventati figli di Dio e sono entrati a far parte della Comunità Ecclesiale. Hanno ascoltato la Parola di Dio sotto la guda del Parroco, Mons. Alessandro Gandini, poi hanno celebrato il Sacramento della Penitenza e si sono confessati presentandosi davanti al Parroco e a don Pierdomenico. Erano alquanto emozionati, ma sereni perché consapevoli dell'importanza del loro gesto, compiuto con la partecipazione dei loro cari e della comunità parrocchiale. Non poteva mai mancare un momento di festa nella Sala Parrocchiale, dove era stato preparato dalle mamme un rinfresco con abbondanti e squisiti dolci.

* Lunedì 14 novembre sono state celebrate le esequie

di **Margherite Miragoli**.

* Martedì 15 novembre il Parroco ha tenuto il **secondo incontro** dei genitori che hanno iscritto i figli alla catechesi di Iniziazione cristiana sul tema dell'Avvento.

* Domenica 23 ottobre – in Basilica, alle ore 16.30 – si è aperta la rassegna **Giovani e musica ... momenti di riflessione** con il concerto **Barbara Pinna** (violino), **Feyzi Brera** (violino) e **Kerem Brera** (violoncello).

La parrocchia – in occasione della Festa della Santa Famiglia di Nazaret – invita – lunedì 23 gennaio 2006, alle ore 21.00, presso il Teatro San Babila – allo spettacolo:

D. Ellington, W. Shorter, G. Gershwin e altri...

**La musica per
grande orchestra
suonata dalla**



18 elementi: 4 Trombe, 4 Tromboni, 5 Sax, Clarinetto, Flauto, Chitarra, Basso Elettrico, Batteria.

Lo spettacolo è a scopo benefico, a favore del "Progetto Provvidenza" – Brasile. Ingresso su invito.

PENSARE CON MANZONI

Lecture manzoniane in San Babila Anno 2006

Dopo aver pensato, lo scorso anno, al rapporto fondamentale che lega la ricerca del «Vero» all'espressione, in pienezza, della libertà dell'uomo, si potrà proseguire quell'esperienza.

Tra quanto qualifica l'agire degli uomini risulta il *bisogno di giustizia*. Perciò spesso si fissa l'attenzione sui rapporti necessari alla convivenza che la garantiscano.

Non sarà l'esposizione di rapporti come sono organizzati in un pensiero politico, né la ricerca di soluzioni di "parte" (o di "partito") ad interessare: ma, quale "ragione" Manzoni propone per guidare le azioni di chi, nelle pagine delle sue opere, è visto *governare la convivenza* nella "polis", ovvero nella comunità (dal paese allo stato)?

Etica e politica: un rebus aperto

"Figure" di politici: il podestà di Lecco, il gran cancelliere, il governatore, il conte zio e il padre provinciale.

E altri ancora.

Lunedì 6 marzo 2006

Primo pensiero

Alla tavola di don Rodrigo: il podestà di Lecco, il

primo amministratore del romanzo.

Lunedì 13 marzo 2006

Secondo pensiero

"Figure" di politici. Ferrer (alla ricerca del consenso), il governatore (il politico lontano), la folla (il dominio della forza cieca?).

Lunedì 20 marzo 2006

Terzo pensiero

Un incontro "segreto". Tra politica e diplomazia.

Lunedì 27 marzo 2006

Quarto pensiero

Renzo alla "Luna piena": un programma "minimo" di governo?

Lunedì 3 aprile 2006

Quinto pensiero

Etica e politica. Il fondamento.

Basilica di San Babila – Milano
Marzo 6 - 13 - 20 - 27; Aprile 3 • Ore 20.45
Ingresso libero

Restauro del Coro della Basilica

Grazie alla generosa offerta di una persona della Parrocchia, abbiamo potuto mettere mano al restauro del monumentale coro della Basilica, affidando l'incarico del lavoro alla ditta "Vicchi tempi – Restauri" di Luca Cagnola e Franco Vigorito.

Costoro hanno fornito la scheda – corredata di due foto – che pubblichiamo e che descrive lo stato di conservazione e l'intervento di restauro.

Oggetto:

restauro coro della parrocchia di S. Babila

Stato di conservazione.

Il coro risulta essere stato verniciato in passato con uno smalto sintetico di colore scuro che ne impedisce la leggibilità e ne ha pregiudicato la manutenzione.

Sono inoltre riscontrabili diverse lacune, alcune dovute al normale logorio del tempo, altre attribuibili ad interventi poco consoni effettuati in passato.

Sedute, cassetti, leggio, serrature e ferramenta sono

da revisionare. Inoltre è presente un notevole attacco di tarli.

Intervento:

La vernice scura è stata completamente asportata mediante solventi specifici naturali, permettendo di riportare il legno al suo naturale aspetto.

Le lacune sono state colmate con legno di uguale essenza, o stuccate.

Le svariate parti male ancorate o mancanti sono state ripristinate, così come la funzionalità di sedili, cassetti e leggio.

Le serrature dei cassetti e tutte le ferramenta sono state pulite e rese funzionanti.

L'intero coro è stato trattato con antitarlo.

La finitura è stata eseguita con gommalacca ed encausto di cera vergine d'api.

Milano 09/11/2005



APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Dicembre 2005

Gio 1° Primo giovedì del mese: alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l'Adorazione Eucaristica.

- Alle ore 21.00: celebrazione dei Vespri con Adorazione e Benedizione Eucaristica.
- Gio 8 Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria: le Messe seguiranno l'orario festivo.
- Do 11 in Basilica, rassegna giovani e musica... Momenti di riflessione.
- Do 18 Terza domenica del mese: ore 17.30 celebrazione dei Vespri.
- Me 21 ore 18.00: celebrazione comunitaria della Penitenza. La Messa delle ore 18.30 è sospesa.
- Sa 24 ore 18.30: Messa della Vigilia di Natale.
Ore 23.15: apertura della Basilica e Concerto d'Organo con sonate di pastorali tradizionali; farà seguito la Messa della notte di Natale.
- Do 25 Solennità del Natale del Signore.
- Sa 31 ore 18.30: Messa con il canto del Te Deum di ringraziamento.
- Do 1 gennaio 2006: Solennità della circoncisione del Signore.

N.B. Lodi mattutine: vengono celebrate dal Capitolo di San Babila con la comunità parrocchiale ogni domenica, alle ore 10.30.
Vespri: sono celebrati, con un momento di catechesi, la terza domenica del mese, alle ore 17.30.

*** ASTERISCHI ***

Sinodo dei Vescovi - XI Assemblea Generale Ordinaria

L'Eucaristia: fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa

CAPITOLO I

Fame del pane di Dio

«Il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo. Allora gli dissero: Signore dacci sempre questo pane» (Gv 6, 33-34)

Pane per l'uomo nel mondo

3. Alla domanda di offrire un segno per poter credere, Gesù Cristo propose alla folla se stesso come pane vero che sazia l'uomo (cfr Gv 6, 35), Pane che discende dal cielo per dare la vita al mondo. Anche il mondo attuale ha bisogno di tale pane per avere la vita. Nella conversazione con Gesù che presentava se stesso come Pane per la vita del mondo, la folla spontaneamente lo pregò: «Signore dacci sempre questo pane». Si tratta di una supplica significativa, espressione del desiderio profondo insito nel cuore non solo dei fedeli, bensì di ogni uomo che anela alla felicità

simbolizzata dal pane della vita eterna. Anche il mondo, in quest'anno del Signore 2005, malgrado le difficoltà e contraddizioni di varia indole, aspira alla felicità e desidera il pane della vita, dell'anima e del corpo. Per dare una risposta a questo anelito umano il Papa ha rivolto un accorato appello a tutta la Chiesa perché l'Anno dell'Eucaristia sia anche occasione di un impegno serio e profondo a lottare contro il dramma della fame, il flagello delle malattie, la solitudine degli anziani, i disagi dei disoccupati e le traversie dei migranti. I frutti di tale impegno saranno la prova dell'autenticità delle celebrazioni eucaristiche (2).
E non solo l'uomo, ma anche l'intera creazione attende i nuovi cieli e la nuova terra (cfr 2 Pt 3, 13) e la ricapitolazione di tutte le cose, anche quelle della terra, in Cristo (cfr Ef 1, 10). Perciò l'Eucaristia, essendo il culmine al quale tende tutto il creato, è la risposta alla preoccupazione del mondo contemporaneo

anche per l'equilibrio ecologico. Infatti, il pane e il vino, materia che Gesù Cristo ha scelto per ogni Santa Messa, collegano la celebrazione eucaristica con la realtà del mondo creato e affidato al dominio dell'uomo (cfr *Gn* 1,28), nel rispetto delle leggi che il Creatore ha posto nelle opere delle sue mani. Il pane, che diventa Corpo di Cristo, sia prodotto da una terra fertile, pura e non contaminata. Il vino, che si trasforma nel Sangue del Signore Gesù, sia segno di un lavoro di trasformazione del creato secondo i bisogni degli uomini preoccupati pure di salvaguardare le risorse necessarie per le generazioni future. L'acqua, che unita al vino simboleggia l'unione della natura umana a quella divina nel Signore Gesù, conservi le sue salutari qualità per gli uomini assetati di Dio, «sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna» (*Gv* 4,14).

Alcuni dati statistici essenziali

4. Il tema del sinodo *L'Eucaristia: fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa*, dunque, esige anche uno sguardo su alcuni dati significativi del mondo, in cui la Chiesa vive e opera. Nell'impossibilità di fornire un quadro completo ed esauriente, si offrono dei rilievi e considerazioni d'indole generale.

Alcuni dati rendono palese il rapporto statistico tra la popolazione in genere e i fedeli che professano la fede cattolica. In questo senso è da notare che il numero dei cattolici nel 2003 era pari a 1.086.000.000, con un aumento di 15.000.000 di persone rispetto all'anno precedente, così ripartito per continenti: Africa + 4,5%; America + 1,2%; Asia + 2,2%; Oceania + 1,3%. Una situazione di pratica stabilità si registra in Europa. La lettura dei dati sulla distribuzione dei cattolici nelle varie aree geografiche evidenzia che l'America raccoglie il 49,8% dei cattolici del mondo intero, mentre l'Europa ne ha il 25,8%, l'Africa il 13,2%, l'Asia il 10,4% e l'Oceania lo 0,8% (3). Quanto poi al numero degli abitanti, la percentuale dei fedeli cattolici nei singoli continenti è la seguente: il 62,46% in America, il 39,59% in Europa, 26,39% in Oceania, il 16,89% in Africa, il 2,93% in Asia (4).

Dal punto di vista della distribuzione geografica della Chiesa è da notare che nel 2003 le circoscrizioni ecclesiastiche erano 2.893, 10 in più rispetto al 2002, con aumento in tutti i continenti (5). È cresciuto di un 27,68% il numero dei Vescovi in tutto il mondo, passando da 3.714 nel 1978 a 4.742 nel 2003, mentre il numero complessivo dei sacerdoti nel 2003 (405.450: 268.041 diocesani e 137.409 religiosi) rispetto a quello del 1978 (420.971: 262.485 diocesani e 158.486 religiosi) ha subito una flessione del 3,69%, dovuta ad una diminuzione del 13,30% dei sacerdoti religiosi e ad una crescita del 2,12% dei sacerdoti diocesani. Inoltre, è in diminuzione del 27,94% il numero di religiosi professi non sacerdoti (da 75.802 nel 1978 a 54.620 nel 2003). Si verifica anche una flessione del 21,65% nel numero delle religiose professe (da

990.768 nel 1978 a 776.269 nel 2003) (6).

Poiché la celebrazione del sacramento dell'Eucaristia è essenzialmente legata al sacramento dell'Ordine, va tenuto conto, per il periodo 1978-2003, anche dell'aumento dei cattolici per sacerdote. Esso, infatti, è passato da 1.797 cattolici per sacerdote all'inizio del periodo a 2.677 alla fine. Tale proporzione appare non poco diversa da continente a continente. Ad esempio, a fronte dei circa 1.386 cattolici per sacerdote in Europa, in Africa se ne contano circa 4.723, in America 4.453, in Asia 2.407 ed in Oceania 1.746 (7). Inoltre va rilevato che in questo stesso periodo i diaconi permanenti costituiscono il gruppo in più forte crescita: complessivamente in tutti i continenti si sono più che quintuplicati, con un incremento relativo del 466,7%. Non è privo d'interesse rammentare che questa figura religiosa è molto diffusa in America (specialmente nel Nord del continente) con il 65,7% di tutti i diaconi nel mondo, ed anche in Europa con il 32%. È anche importante il ruolo svolto nell'evangelizzazione in tutto il mondo dai missionari laici (172.331) e dai catechisti (2.847.673) (8).

5. Il Sinodo si colloca in un periodo caratterizzato da forti contrasti nella famiglia umana. La globalizzazione permette la percezione dell'unità del genere umano, grazie pure ai mass media che informano sulla realtà in ogni angolo terrestre. Si tratta di un importante aspetto del progresso tecnico, sviluppatosi in modo eccezionale negli ultimi decenni. Purtroppo, la globalizzazione e il progresso tecnico non hanno favorito la pace e una maggiore giustizia tra le nazioni ricche e quelle povere del 3° e 4° mondo. Tutto fa pensare che, purtroppo, mentre i padri sinodali saranno riuniti, in varie parti del mondo continueranno atti di violenza, terrorismo e guerre. Al contempo, molti fratelli e sorelle saranno vittime di varie malattie, come per esempio l'Aids, che producono desolazione in vasti strati della popolazione, soprattutto nei paesi poveri.

Permarrà, purtroppo, lo scandalo della fame, fenomeno che si è aggravato negli ultimi anni, dato che oltre un miliardo di uomini vive nella miseria. In questo senso, vanno notati alcuni fenomeni riguardanti la realtà sociale, in particolare la fame, che non possono essere trascurati quando si pensa al rapporto della Chiesa con il mondo in termini di evangelizzazione. Infatti, la Chiesa ha da sempre accompagnato l'annuncio del Vangelo e la trasmissione della salvezza attraverso i sacramenti con le opere della promozione umana, in tanti campi della vita sociale, quali la sanità, l'assistenza umanitaria e l'educazione. Perciò, non va dimenticato, tra l'altro, che nel periodo 1999-2001, ci sono stati 842 milioni di persone sottoalimentate in tutto il mondo e 798 milioni di esse nei paesi in via di sviluppo, specialmente nell'Africa Sub-Sahariana, in Asia e nel Pacifico (9). Questa drammatica realtà non può essere assente dalla riflessione dei padri sinodali, i quali, con ogni cristiano, varie volte al giorno pregano il Signore: «dacci oggi il nostro pane quotidiano».

(continua)